

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

C O P I A

ATTO C.C. N. 77 DEL 8.10.98 "STATUTO COMUNALE:
ADEGUAMENTO E MODIFICA A SEGUITO DI LEGGI
SOPRAVVENUTE" - CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

NR. Progr. 81
Data 29/10/1998
NR. Protoc. 10372
Seduta NR. 15

Cod. Ente :

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 29/10/1998 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze , oggi 29/10/1998 alle Ore 20:30 in adunanza STRAORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
BARONI GIORGIO	S	BUZZEGA FABRIZIO	S	GROSSI FABIO	S
GARDINI ENRICO	S	BRIGHENTI STEFANO	N	RIGHI SILVANO	S
CATTANI MONICA	S	DEBBI EDGARDO	S	ZANOTTI ERMANNO	N
GOLDONI LORIS	S	BURLANDO CLAUDIO	S	ALDROVANDI ADRIANO	N
LOMBROSO LORENA	S	SPATTINI SILVIA	N	VIGNUDINI ANDREA	S
ROBASTO ANNA ADRIANA	S	FERRARI PAOLO	N		
TOTALE Presenti 12		TOTALE Assenti 5			

Assenti Giustificati i signori :

BRIGHENTI STEFANO, SPATTINI SILVIA, FERRARI PAOLO, ZANOTTI ERMANNO, ALDROVANDI ADRIANO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, Sig. MAGNANI DR. PIERGIORGIO .

In qualità di SINDACO, il Sig. BARONI GIORGIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg. :

Io sottoscritto Sindaco Comunale
attesto che la deliberazione
è stata approvata
del 29/10/98
IL SINDACO



OGGETTO:

ATTO C.C. N. 77 DEL 8.10.98 "STATUTO COMUNALE: ADEGUAMENTO E MODIFICA A SEGUITO DI LEGGI SOPRAVVENUTE" - CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n.77 del 8.10.98 recante "Statuto comunale: adeguamento e modifica a seguito di leggi sopravvenute", con la quale si provvedeva alla revisione dell'atto fondamentale del Comune nell'intento di conformarsi alla nuova disciplina normativa introdotta di recente, ed in particolare, dalle leggi Bassanini e dal D. Lgs. n. 80 del 31.03.98;

VISTA l'ordinanza Co.Re.Co. prot. n. 98/009671/ nella seduta del 14.10.98 con la quale vengono chiesti a questo Ente chiarimenti in ordine agli articoli modificati n. 26 e 31 dello Statuto;

ATTESO che le eccezioni mosse attengono alla supposta eccessiva ampiezza dell'istituto della delegazione sindacale a favore dei consiglieri da un lato, ed alla impropria terminologia della locuzione "grave opportunità" riferita alla condizione legittimante la revoca del Direttore generale (salvo poi rinviarne la disciplina di dettaglio al regolamento di organizzazione);

RILEVATO che l'art. 26, comma 1, prospetta effettivamente una latitudine della delegazione in aperto contrasto con il principio di separazione delle competenze tra organo esecutivo-volitivo (Giunta) e l'organo di indirizzo e controllo (Consiglio), sì che la modifica normativa delineata determinerebbe una indebita sovrapposizione dell'uno sull'altro concentrando in capo al medesimo soggetto il duplice ruolo di controllore e controllato ad un tempo;

CHE, inoltre, la genericità della formulazione svuoterebbe di significato la pur legittima facoltà di delega speciale ai consiglieri consentita espressamente in particolari casi e circoscritte materie (ad esempio, art. 1, comma 2, L. 9.07.1939, n. 1238 in tema di stato civile; art. 25, comma 4, L. 8.06.1990, n. 142 in tema di rappresentanza di enti consortili; art. 38, comma 6, L. 8.06.1990, n. 142 in tema funzioni di competenza statale);

RICONOSCIUTO che l'art. 31, comma 5, pur rinviando alla concreta definizione della casistica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, con le parole "grave opportunità" potrebbe ingenerare il timore che un provvedimento così grave (la revoca del direttore generale) tragga la propria legittimazione da parametri di valutazione indefiniti ed eccessivamente discrezionali;

RITENUTO alla luce dei rilievi mossi dall'organo tutorio di riformulare gli articoli incriminati sopprimendo i termini "ai consiglieri" (art. 26, comma 1) e "di grave opportunità" (art. 31, comma 5);

VISTI gli articoli 32, 35 e 51-bis della L. n. 142/90;

VISTI i pareri favorevoli espressi da Responsabile del Servizio per la regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90 e successive modificazioni ed agli atti del Comune;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano - Presenti e votanti n.11

DELIBERA

1) di accogliere e recepire le eccezioni del Co.Re.Co. come rappresentate con ordinanza prot. n. 98/009671/ in data 14.10.98;

2) di modificare le disposizioni normative censurate sopprimendo i termini "ai consiglieri" di cui all'art. 26, comma 1, nonché i termini "di grave opportunità" di cui all'art. 31, comma 5 (inalterato il resto);

3) di riformulare le citate disposizioni come appresso:

"Art. 26 - Attribuzioni di amministrazione.

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le proprie funzioni, o parte di esse, agli assessori, [...] ai responsabili di unità organizzative, ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune. In particolare:

a) dirige e coordina l'attività politica ed amministrativa del Comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;

b) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;

c) convoca i comizi per i referendum;

d) adotta le ordinanze previste dalla legge;

e) nomina il segretario comunale scegliendolo nell'apposito albo;

f) conferisce e revoca al segretario comunale, previa deliberazione della giunta, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri Comuni per la nomina del direttore medesimo;

g) emette i provvedimenti in materia di occupazione d'urgenza che la legge attribuisce alla competenza del Comune;

h) nomina i responsabili dei settori e dei servizi autonomi, definisce ed attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna di cui all'art. 51 della L. 142/90."

"Art. 31 - Il direttore generale.

1. (invariato)

2. "

3. "

4. “
5. *La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del sindaco, il quale può procedere alla sua revoca previa delibera della giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi o quando sorga grave contrasto con le linee di politica amministrativa della giunta, nonchè in ogni altro caso [...] meglio descritto nel regolamento di organizzazione.*
6. *(invariato)*”.

4) di mandare alla Segreteria la trasmissione del presente provvedimento al Comitato regionale di controllo.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

PROVINCIA DI MODENA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE
F.to BARONI GIORGIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGNANI DR. PIERGIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15
giorni consecutivi dal 31/10/1998 al 14/11/1998

P1309

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGNANI DR. PIERGIORGIO

Li, 31/10/1998

INVIO AL CO.RE.CO.

La presente deliberazione è stata inviata al Comitato Regionale di Controllo in data 31/10/1998, Prot. n. 10372

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGNANI DR. PIERGIORGIO

Li,

E' copia conforme all'originale.

Li, 31 OTT. 1998



IL SEGRETARIO COMUNALE
MAGNANI DR. PIERGIORGIO

ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione
- per decorrenza dei termini di cui all'Art. 46, comma 1, della L. 8/6/1990, n. 142, in data
- per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del Prot. n.

NON SONO STATI RISCONTRATI VIZI DI LEGITTIMITA.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAGNANI DR. PIERGIORGIO

Li,

ANNULLAMENTO TOTALE PER ILLEGITTIMITA' DOVUTA A
VIOLAZIONE ART. 4, 3° COMMA DELLA LEGGE N. 142/90,
COME DA PROCEDIMENTO CO.RE.CO. PROT. N. 9671/98
DEL 07.11/98.

20 NOV. 1998

IL SEGRETARIO
COMUNALE
F.to MAGNANI DR. PIERGIORGIO

